

---

## Estinzione anticipata di un finanziamento

Mer 11/11/2015 - 15:16

### **ABF: Fidelity deve rimborsare 2.200 euro ad un consumatore**

Nel 2011 il signor G. aveva concluso un contratto di finanziamento con Fidelity. Nel corso del 2014 aveva deciso di rimborsarlo integralmente prima della sua naturale scadenza. In termini tecnici si parla di “estinzione anticipata” del finanziamento. In questi casi il legislatore prevede (TUB, art. 125-sexies, comma 1) che una parte delle commissioni pagate al momento della stipula del contratto di finanziamento vengano restituite, poiché le relative prestazioni sono state fruite soltanto parzialmente.

Fidelity si era però rifiutata di riconoscere al consumatore queste “quote” di commissioni, che i consulenti del Centro Tutela Consumatori (CTCU) hanno quantificato in € 2.170,39 (a fronte di un importo richiesto di Fidelity di 11.123,60 euro, quindi parliamo di quasi il 20%). Nel reclamo inviato a Fidelity, del totale delle commissioni pagate per 84 mesi, si chiedeva il rimborso per il periodo dal momento dell'estinzione anticipata alla scadenza “naturale” del contratto, che era di 45 mesi. Fidelity, come detto, si era però rifiutata di riconoscere il rimborso di questa somma.

I consulenti del CTCU hanno quindi formalizzato il ricorso davanti all'Arbitro Bancario Finanziario ([www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it)), organo preposto a risolvere in sede stragiudiziale controversie fra clienti ed intermediari bancari, chiedendo che al sig. G. venisse riconosciuta la somma richiesta.

Dopo oltre un anno dalla presentazione del ricorso, il Collegio dell'ABF si è pronunciato, accogliendo pienamente le richieste esposte dal CTCU e dal consumatore: Fidelity dovrà quindi restituire al proprio cliente la somma di 2.170,39 euro, oltre le spese sostenute per la presentazione del ricorso.

“Questo caso mostra chiaramente che, laddove vi siano organi e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie funzionanti, è molto più semplice per i consumatori vedersi riconosciuti i propri diritti”: questo il commento di Walther Andreas, direttore del CTCU. “Peccato però che non per i tutti i settori vi siano simili possibilità”.

Ricordiamo che presso il CTCU è a disposizione il Servizio dedicato di informazione e consulenza per il settore dei servizi finanziari ed assicurativi.